



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direttore Generale - Ufficio Ispettivo e Formazione del Personale

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Scolastiche Statali

Ai Coordinatori delle scuole paritarie

Scuole secondarie di secondo grado della Sardegna

E p.c.

Ai Dirigenti degli Uffici V – VI – VII – VIII
Ambiti Territoriali Scolastici per le Province di
Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano

Oggetto: Sospensione del giudizio nei casi di voto di comportamento pari a sei decimi nelle classi intermedie

Facendo seguito alle numerose richieste di chiarimento pervenute in merito all'applicabilità delle previsioni introdotte dall'art. 1, commi 4 e 5, della legge 1° ottobre 2024, n. 150, con particolare riferimento alla possibilità di sospendere il giudizio per gli alunni delle classi intermedie delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato un voto di comportamento pari a sei decimi (6/10) e all'eventuale assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da consegnare e valutare in sede di integrazione dello scrutinio finale, si rende necessario precisare quanto segue.

L'art. 1, comma 4, della legge 1° ottobre 2024, n. 150, subordina l'applicazione di detta previsione, attualmente formulata come "principio" (cfr. primo capoverso art. 1 comma 5), all'adozione di uno o più regolamenti da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, finalizzati alla revisione del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, recante il coordinamento delle norme vigenti in materia di valutazione degli alunni.

Poiché alla data odierna non risultano emanati i suddetti regolamenti attuativi, le previsioni in parola introdotte dalla legge n. 150/2024 non possono trovare ancora applicazione. Pertanto, continua ad applicarsi integralmente la previgente disciplina contenuta nel D.P.R. 122/2009.

Si invitano, pertanto, i Dirigenti scolastici e i Coordinatori didattici delle scuole secondarie a uniformare le operazioni di scrutinio finale alle disposizioni attualmente vigenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco FELIZIANI
(Firmato digitalmente)